

LA PAROLA OGNI GIORNO

30/06/2021

Don Dario

Buongiorno, buon mercoledì 30 giugno. Il Vangelo di oggi, molto breve, sono tre versetti, Luca cap. 8, versetti 19-21, mi porta a ringraziare, con grande semplicità, ma confido che sia un: ci porta a ringraziare.

VANGELO LUCA 8,19-21

In quel tempo andarono dal Signore Gesù la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fecero sapere: "Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti". Ma egli rispose loro: "Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica".

Il ringraziamento è semplice. In un mondo sofferto e tribolato per divisioni etniche, nazionalismi, scontri di gruppi di potere, fratture e odii profondi, sappiamo che il nostro mondo è pieno di meraviglie, ma ha anche dentro questi drammi, che in questo mondo sia annunciata la possibilità di una fraternità, di una sororità assoluta, sciolta da ogni vincolo di sangue, di razza, di etnia, di tutto quello che vogliamo, ma semplicemente legata all'ascolto della Parola di Dio, alla messa in pratica della Parola di Dio, è un dono grande.

È un dono grande e prezioso, che da un lato fa venire nostalgia per un mondo diverso e dall'altro lato smuove energie per creare un mondo diverso, poter dire: tu sei mio fratello, tu sei mia sorella, perché metto in pratica la Parola di Dio, perché ascolti la parola di Dio,

E mi permetto di dire ancora più in radice, perché è la Parola ti ha creato, e in lui sono state fatte tutte le cose. Fatti in lui, fatte da lui, fatte nella sua forma.

È il famoso principio dell'unico Padre, quindi tutte sorelle e tutti i fratelli.

Ma lo dico in questa forma semplice, che non vuole essere dolciastra, da un lato una attivazione della nostalgia, che nostalgia di un mondo così!, e dall'altro lato una attivazione di una pratica, di fare tutto il possibile perché sia un mondo così.

Buon cammino cari fratelli e sorelle.